



AVVISO

Ordine

1. Caduceo d'oro 2021: 13 Dicembre – Teatro San Carlo

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

2. CAFFEINA e ALOE per dimagrire, lo sai che non sono efficaci?
3. Vaccino Covid, da Pfizer a Moderna: come crolla la protezione dal virus dopo sei mesi
4. quattro ragioni per cui hai sempre freddo



Prevenzione e Salute

5. Sindrome dell'occhio secco: i sintomi e le cure
6. Alimentazione, i benefici del nergi o "baby-kiwi"



Proverbio di oggi.....

E' gghjuta 'a pazziella mman' 'e ccriature

CAFFEINA e ALOE per dimagrire, lo sai che non sono efficaci?

Caffeina e aloe, assieme a molte altre sostanze quali guaranà, fucus, tarassaco, finocchio e pilosella, sono la base di molti prodotti per dimagrire.



Questi prodotti – spiega la dott.ssa [Elisabetta Macorsini](#), biologa nutrizionista presso Humanitas Mater Domini Castellanza e Humanita. –

- ❖ **non sono né efficaci, né sicuri**, come ha già dichiarato il Ministero della Salute nel 2017 specie se combinati tra loro.

Caffeina, aloe, guaranà, rabarbaro e altre sostanze meno note, combinate insieme per creare preparati galenici, cioè realizzati in farmacia, non hanno dimostrato di essere sicure per la salute di chi le assume.

Come dichiarato dall'AIFA e dall'Istituto Superiore della Sanità non solo non esistono evidenze scientifiche che queste preparazioni siano efficaci per dimagrire, ma la combinazione tra le varie sostanze ritenute innocue, può portare ad effetti collaterali spiacevoli per chi li assume.

Questi prodotti, infine, se anche hanno un effetto dimagrante, tuttavia non è duraturo e si ritorna a prendere peso quando si smette di assumerli. Il desiderio comune a molti di dimagrire rapidamente e senza sforzo ha contribuito a mitizzare questi prodotti.

Tuttavia, per **perdere peso** è necessario cambiare il proprio stile di vita, unendo attività fisica regolare ad abitudini alimentari sane eliminando alcolici, bevande zuccherate, prodotti confezionati, *junk food*, e concedendosi uno strappo alla regola solo di tanto in tanto.

In questo modo si avranno risultati soddisfacenti sotto ogni punto di vista, senza effetti collaterali e guadagnando il benessere generale di tutto il corpo. (Salute, Humanitas)

PREVENZIONE E SALUTE

SINDROME DELL'OCCHIO SECCO: I SINTOMI E LE CURE



La sindrome da disfunzione lacrimale, comunemente conosciuta come sindrome dell'occhio secco, è una patologia che colpisce oltre 350 milioni di persone al mondo, e in Italia ne soffre ben il 25% della popolazione.

Poiché se non curata, può peggiorare progressivamente, è bene muoversi con anticipo.

La sindrome dell'occhio secco

La sindrome dell'occhio secco riguarda in particolare le donne dai 45 anni in poi (45%) e in menopausa (90%), e si manifesta in due forme principali:

- ✓ **dislacrimia**, che deriva da un'eccessiva evaporazione lacrimale,
- ✓ **ipolacrimia**, che è causata da ridotta produzione lacrimale.

La **dislacrimia**, responsabile dell'86% dei casi di occhio secco, è provocata dall'ostruzione delle **ghiandole di Meibomio** situate nelle palpebre: queste ghiandole sono responsabili della **produzione dello strato lipidico delle lacrime**, ma se non funzionano a dovere, non secernono la quantità sufficiente di sostanza oleosa nel film lacrimale, cosa che darà poi al paziente bruciore e la sensazione di avere un corpo estraneo nell'occhio. Di conseguenza le lacrime evaporano troppo velocemente.

L'**ipolacrimia**, invece, si verifica quando le ghiandole lacrimali non creano una quantità sufficiente di soluzione acquosa, che sarebbe poi in grado di mantenere l'umidità oculare. Solitamente questo caso si verifica in presenza di malattie autoimmuni come la *Sindrome di Sjogren* o la *sclerodermia*.

Occhio secco: i sintomi più comuni

Tra i sintomi più comuni che potrebbero indicare la presenza di occhio secco, indichiamo:

- *secchezza oculare; disagio e irritazione;*
- *formicolio o sensazione di un corpo estraneo nell'occhio;*
- *sensazione di bruciore o dolore; lacrimazione eccessiva; arrossamento;*
- *secrezioni; affaticamento; prurito; disturbi della vista; fotofobia.*

Occhio secco: i fattori di rischio

L'ostruzione delle ghiandole di Meibomio potrebbe dipendere dalle modifiche degli equilibri ormonali nelle donne durante la **menopausa**, in particolare la diminuzione dei livelli di estrogeni.

Non solo, **la loro disfunzione potrebbe essere causata anche da:**

- ❖ *l'età; l'uso e l'igiene delle lenti a contatto; l'uso di cosmetici; malattie, come il diabete;*
- ❖ *alcuni farmaci come la isotretinoina utilizzata per la cura dell'acne;*
- ❖ *i colliri usati per la terapia del glaucoma; Gastrite da Helicobacter Pylori;*
- ❖ *Reflusso gastroesofageo; Acne rosacea; Dermatite seborroica;*
- ❖ *Blefarite; Dopo chirurgia della cataratta e refrattiva.*

Lo **stile di vita gioca** un ruolo importante. Sono **fattori di rischio** ulteriori:

- ✓ *l'uso prolungato di device come smartphone o tablet;*
- ✓ *molte ore trascorse in ambienti con aria secca;*
- ✓ *scarsa idratazione; dieta poco equilibrata.*

Sindrome dell'occhio secco: come si cura?

La prima fase della terapia è domiciliare, utilizzando **salviette, colliri, schiume per la pulizia delle palpebre e integratori**. La seconda fase prevede cicli di **trattamenti di luce pulsata**. La luce pulsata stimola le **ghiandole di Meibomio** a riprendere il loro normale funzionamento.

Il trattamento prevede 4 sedute di 30 minuti intervallate nel tempo e totalmente indolori. (*Humanitas*)

PREVENZIONE E SALUTE

ALIMENTAZIONE, i benefici del nergi o “baby-kiwi”

*In autunno, tra i frutti di stagione c'è anche il **nergi**: un frutto simile al kiwi, ma delle dimensioni più vicine a quelle dell'uva.*

“Nergi” deriva da “energy”, ed è un superfood ricco di vitamine e fibre, un toccasana per il benessere dell'organismo nel periodo autunnale.

Cos'è il nergi?

Il **nergi** è un piccolo frutto originario dell'Asia orientale, detto anche *Actinidia arguta*, e che si coltiva anche in Italia – soprattutto in Piemonte.

Ha le dimensioni di un chicco d'uva verde, una forma leggermente allungata e, se aperto, assomiglia al kiwi, con il quale condivide anche il sapore dolce-acidulo (non per niente è chiamato, anche, **baby-kiwi**).

Le piccole dimensioni e la buccia edibile lo rendono un frutto estremamente versatile, da consumare in qualsiasi momento della giornata.

Nergi: le proprietà nutrizionali

10 nergi contengono circa 52 calorie e circa 80 mg di **vitamina C**, più del doppio di arance e ribes.

I nergi sono ricchissimi di polifenoli che aiutano a contrastare i radicali liberi e a combattere l'invecchiamento cellulare, ma non solo: ha un ruolo importante nel mantenere alto il livello di concentrazione, nell'abbassare lo stress e, per il suo elevato contenuto di **fosforo**, è consigliato ad anziani e a bambini.

Il nergi è ottimo anche per l'ipertensione, grazie al ridotto contenuto di sodio, ed è un frutto privo di colesterolo e grassi saturi.

Nergi: grande contenuto di fibre

Oltre a vitamine e sali minerali, il nergi è anche un concentrato di **fibre**. Le fibre sono un grande aiuto in caso di stitichezza, o se si ha la tendenza ad avere la pancia gonfia, tirata e dolorante. Inoltre stimolano la digestione, detossinando l'intestino, e nutrono la flora batterica, contribuendo alla salute del microbiota. Come fonte naturale di fibra, il nergi è anche altamente saziante ed è **ottimo per i diabetici o in caso di sovrappeso**, poiché regola i livelli di zuccheri e grassi nel sangue e ne riduce l'assorbimento.

Nergi: come mangiarlo?

Il nergi è l'ideale in ogni momento della giornata.

A **colazione** possiamo aggiungerlo a una coppetta di Kefir – il latte fermentato adatto a chi non tollera il lattosio – e a un cucchiaino di semi di chia.

A **pranzo** potrebbe essere utilizzato in un'insalata mista, magari con finocchio, avocado e melagrana. In alternativa, si può utilizzare per preparare un condimento e dare un gusto particolare alle diverse pietanze.

Il nergi è ottimo anche come **spuntino** di metà mattina o pomeriggio: può essere consumato tranquillamente fuori casa con praticità, magari al lavoro, senza bisogno di particolari strumenti.

Si può anche preparare uno smoothie, frullandoli con una pera, dello yogurt bianco, dello zenzero fresco grattugiato e un goccio di spremuta di pompelmo o di arancia così da aumentare il potere ricostituente.

Infine, se con l'arrivo dell'autunno bere acqua risulta più difficoltoso, si può usare il nergi per creare dell'**acqua aromatizzata**. (*Salute, Humanitas*)



SCIENZA E SALUTE

Vaccino Covid, da Pfizer a Moderna: come crolla la protezione dal virus dopo sei mesi

Uno studio ha analizzato l'efficacia di Pfizer-BioNTech, Moderna e Johnson&Johnson a sei mesi dalla fine del ciclo vaccinale: i risultati, vaccino per vaccino

Da quando la **variante Delta** è diventata predominante a sei mesi dalla fine del ciclo vaccinale anti Covid la **protezione dei vaccini dall'infezione cala in modo drastico**, in particolare per quanto riguarda il monodose Johnson&Johnson.

Lo afferma una ricerca da poco pubblicata su *Science*.

Il team di ricercatori ha analizzato l'**efficacia dei tre vaccini** approvati negli Stati Uniti (*Pfizer-BioNTech, Moderna e Johnson&Johnson, assente AstraZeneca che negli Stati Uniti non è stato approvato*) nel proteggere dal contagio, dalla malattia e dalla morte i **veterani dell'esercito americano** (che rappresentano il 2,7% della popolazione degli Stati Uniti).

L'indagine è stata condotta tra il 1° febbraio e il 1° ottobre 2021 su 780.225 veterani.

La protezione nel marzo 2021 e nel settembre 2021

I ricercatori hanno scoperto che **all'inizio di marzo**, mentre la variante Delta stava prendendo piede negli Stati Uniti, **i tre vaccini erano più o meno uguali nella loro capacità di prevenire le infezioni**.

In particolar è emerso che nel **marzo 2021 la protezione dall'infezione era**

- **86,4%** per i vaccinati con **J&J**
- **86,9%** per i vaccinati con **Pfizer-BioNTech**
- **89,2%** per i vaccinati con **Moderna**

Ma la **situazione è completamente cambiata** nel giro di sei mesi, cioè quando la variante è diventata ceppo dominante.

Nel **settembre 2021** infatti l'**efficacia per quanto riguarda l'infezione era scesa al**

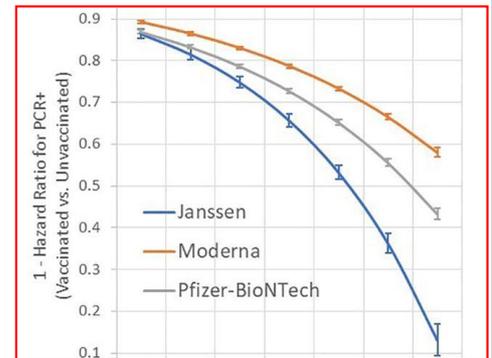
- ✓ **13,1%** per i vaccinati con **J&J**
- ✓ **43,3%** per i vaccinati con **Pfizer-BioNTech**
- ✓ **58%** per i vaccinati con **Moderna**

Sorprende il calo così accentuato del vaccino monodose *Johnson&Johnson* nella protezione dall'infezione. In Germania, uno degli Stati più colpiti in Europa dalla nuova ondata di Covid, il Robert Koch Institute ha segnalato che circa il 26% dei pazienti è completamente vaccinato, con un numero che sale al 34% per i ricoverati over 60. L'Istituto ha anche reso noto che **le infezioni tra i vaccinati sono percentualmente più comuni tra chi è vaccinato con il preparato monodose Janssen**.

In Italia (dove questo vaccino è stato somministrato a 1,6 milioni di persone) le nuove linee guida indicano che chi si è vaccinato con Johnson & Johnson può fare il richiamo da subito (a prescindere dall'età) a patto che siano **passati sei mesi dalla somministrazione del monodose** e riceverà un richiamo con Pfizer o Moderna. Negli Stati Uniti la FDA ha autorizzato J&J, raccomandandolo a tutte le persone dai 18 anni in su che hanno ricevuto la prima dose almeno due mesi prima.

Resta alta la protezione dalla morte

Nello stesso studio di *Science* i ricercatori hanno anche esaminato la **protezione dei vaccini dalla morte** da Covid e a differenza dal rischio di infezione, **l'efficacia nei confronti dei decessi causati da Covid-19 è rimasta alta nel tempo** e, come già dimostrato in molti altri studi, i vaccinati hanno un rischio molto più basso di morte dopo aver contratto il virus rispetto ai non vaccinati, anche a distanza di mesi dalla vaccinazione, sebbene siano emerse differenze per età e tipo di vaccino. (*Salute, Corriere*)



SCIENZA E SALUTE**QUATTRO RAGIONI per cui hai SEMPRE FREDDO**

In questa stagione soffrite il freddo quasi costantemente, nonostante tisane e coperte? Non dipende soltanto dalla temperatura esterna.

Ci sono persone che affrontano le rigide temperature di autunno e inverno con una certa disinvoltura, e altre che andrebbero volentieri in letargo sotto vari strati di coperte.

Vi siete mai chiesti che cosa renda voi o i vostri conoscenti particolarmente sensibili al freddo?

La temperatura corporea media di una persona in salute è di 36,6 °C, ma questo valore varia anche di mezzo grado nell'arco delle 24 ore, con un picco massimo alle 18.00 e un minimo attorno alle 4.00 del mattino. Il calore all'interno del nostro corpo è inoltre diminuito in modo importante negli ultimi 150 anni, a causa di alcuni cambiamenti nello stile di vita. Ma il fattore temperatura non è il solo a contare. Ecco quattro altre ragioni per le quali si tende a sentire freddo.

DIFFERENZE ANATOMICHE.

Perché gli uomini tendono a patire meno il freddo rispetto alle donne?

In parte, perché il loro metabolismo basale a riposo (*l'energia dissipata, e quindi anche il calore generato, per le funzioni metaboliche vitali*) ha un ritmo più alto per la maggiore presenza di massa muscolare.

Anche stando fermi, per questioni di costituzione fisica, gli uomini generano naturalmente più calore.

Le donne hanno uno *strato di tessuto adiposo due volte più spesso sotto la pelle di braccia e gambe*, e questo fa sì che il calore generato impieghi più tempo a raggiungere i recettori epidermici.

ORMONI.

Nel corso [del ciclo mestruale](#), la temperatura corporea femminile è influenzata dalle alterazioni ormonali. Prima dell'ovulazione, la fase di maggiore fertilità, gli estrogeni favoriscono la *dilatazione dei vasi sanguigni e la dispersione di calore*, tenendo la temperatura corporea media a valori bassi, attorno ai 35,9 °C.

Nella seconda fase del ciclo mestruale, il *progesterone tende ad alzare la temperatura* e a portarla in media a 36,7 °C. L'assunzione di contraccettivi ormonali può contribuire a mantenere elevati questi valori.

Non risulta che l'ormone maschile testosterone alteri la temperatura corporea, anche se potrebbe rendere meno sensibile uno dei recettori incaricato di percepire il freddo.

RAGIONI DI SALUTE. L'ipotiroidismo, cioè una condizione che fa sì che la ghiandola tiroide non produca livelli sufficienti degli ormoni necessari a regolare energia corporea, temperatura e altre funzioni metaboliche, può essere all'origine di una marcata sensibilità al freddo.

La funzionalità della tiroide è comunque facilmente compensabile con farmaci a base di ormoni sintetici.

Un'altra condizione medica che rende sensibili al freddo è la *malattia di Raynaud*, che fa sì che alcune parti del corpo, tipicamente le dita di mani e piedi, diventino fredde, bianche e insensibili in risposta al gelo e allo stress.

Questa reazione molto più frequente nelle donne è causata dal rapido restringimento dei vasi sanguigni periferici e si combatte principalmente cercando di evitare il freddo e muovendo energicamente gli arti per richiamare sangue alle parti interessate.

PROBLEMI DI CIRCOLAZIONE : Il sangue mantiene nutrito, caldo e ossigenato il nostro corpo: avete notato che se uscite in inverno dopo essere stati a lungo seduti al pc, non al massimo delle funzioni circolatorie, avvertite subito più freddo? Ecco perché alcune patologie che ostacolano l'afflusso di sangue negli arti, come *l'arteriopatia periferica*, dovuta all'ostruzione e al restringimento delle arterie soprattutto degli arti inferiori, può essere all'origine di un'insistente sensazione di freddo.

Eventuali passati episodi di congelamento possono lasciare la parte del corpo coinvolta più sensibile al freddo, anche a molti anni di distanza. (*Salute, Focus*)



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli LA BACHECA



CONCERTO DI NATALE, CADUCEO D'ORO, MEDAGLIE di BENEMERENZA alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Lunedì 13 Dicembre, ore 20.00 – Teatro di San Carlo – NA



ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



**MEDAGLIE alla
PROFESSIONE**
Cerimonia di Consegna

Con il patrocinio di



Lunedì 13 Dicembre 2021 - ore 20,00
Teatro di San Carlo - Napoli



L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli consegna ai propri iscritti che hanno conseguito:

✓ **65, 60, 50, 40 e 25 anni di Laurea**

una medaglia che rappresenta un riconoscimento della *Comunità Professionale* all'impegno civile, tecnico e deontologico dei Professionisti. La cerimonia si svolge con la presenza di **250 giovani neo iscritti** che pronunceranno il **GIURAMENTO Professionale di GALENO**.

COME PARTECIPARE

OBBLIGATORIO il Green Pass: Ritirare il Biglietto presso gli Uffici dell'Ordine a partire dal 15 Novembre



Ti aspettiamo per partecipare
Tutti insieme,
al *Concerto di Natale*
e al
Caduceo d'Oro 2021

MEDAGLIE alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Lunedì 13 Dicembre, ore 20.00 – Teatro di San Carlo – NA

MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 65 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1956)

CAPECE Lucia
MATTERA Vincenzo
MAURELLI Antonio
PESARESI Carmen
POLITO Anna Maria

MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 60 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1961)

BASILICATA Antonietta
RUSSO Cosimo
RUSSO Francesco

MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 50 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1971)

APICE Adriana
BARBERIO Antonio
BORDOGNI Pier Luigi
CELENTANO Enrico
CERCHIAI Renata
D'AMBROSIO Saverio
DE MAGISTRIS Francesco
DE NOTARIS Vincenzo
DE SIO CESARI Giovanni
DELLA GALA Mario Franco
DI IORIO Michele
GARGIULO Laura
IAVARONE Giuseppe

LA ROCCA Giuseppe
LANNA Nicola
LUPO Antonio
MARESCA Rosaria
MIGLIOZZI Maria Rosaria
MORRICA Patrizia
MUSTACCHI Silvia
OLIVIERO Andrea
PISAPIA Grazia Maria
ROMANO Giovanni
SCHETTINO Michele
SORRENTINO Ettore
STEARDO Maria Del Rosario

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 40 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1981)

ACAMPORA Anna
ANDREOTTI Anna
ASCIONE Giovanni
AVARA Pasquale
BARONE Enzo
BELFIORE Carmela
CALIENDO Giuseppe
CARADONNA Luciana
CARELLA Maria Cristina
CAVA Antonio
CERCIELLO Vincenzo
CERCIELLO Vincenzo
CREAZZOLA Brunella
D'AMBROSIO Giovanbattista
D'AURIA Vincenzo
DE LUCA Olga
DE SANCTIS Mariarosaria
FALCO Biagio
FOSSARI Marisa
FRANZESE Angelo
GERMANO Rosario
IORIZZI Maria
LO CONTE Walter
LOMBARDO Carmela

MAISTO Salvatore
MARTINO Maria Stella
MARZONI Vincenzo
MAURELLI Franco
MICILLO Giuliano
MIGLIACCIO Michele
MORRA Ernesto
NATELLA Lucia
OTTIERO Maria
PAPA Antonia
PASCARELLA Giuseppe
PEZONE Maria Rosaria
PONTICIELLO Antonio
RONDISVALLE Ettore
RUOTOLO Franca
SACCHI Antonia
SALERNO Teresa
TIPALDI Giovanni
VIOLANTE Rosaria
VIRGILI Pier Francesco
VISCONTI Carmela
VITALE Paola
ZACCARIELLO Raffaele



MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 25 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1996)

ALFANO Carmela
AMATO Maria Rosaria
AMBROSIO Saverio
AMMENDOLA Mario
BRUNI Vincenzo
CALIGNANO Daniela
CANCEMI Iolanda
CANITANO Adriana
CAPASSO Raffaele
CAPONEGRO Paola
CAVAGNOLI Adamo
CAVALLO Alessandro
CERRA Maria Serafina
CIAMILLO Simonetta
CIOFFI Alessandra
CIRICILLO Michele
D'AMORE Teresa
D'ANNA Maria Stefania
D'AVERSA Vito
DE RISI Maria
DI FIORE Rosaria
DI GIACOMO Andrea
DI LORENZO Antimo
DI MAIO Umberto
FEBBRARO Anita
FERRAIOLI Pia
FERRO Marina
FURGI Monica
IAVARONE Chiara, Monica
IERVOLINO Clementina
IOSSA Antonio Maria
IOVINO Carlo Maria
IROLLO Gianluca
LARIZZA Francesca
LIONE Giuseppe
LUISE Barbara
MANCINI Alessandro
MANFELLOTTI Maria Antonietta
MANNA Tiziana
MARCHEGGIANI Maria Simona
MARTINI Elsa
MERCOGLIANO Rosaria
MERENDA Mariarosaria
MINELLA Francesca
MIRANDA Vincenzo
MOLLO Annunziata
MONACO Rosaria
MORICONE Anna
MUSELLO Stefania
PACILIO Maria
PAPA Nunzia
PECCERELLA Aldo
PELLINO Maria Cira
PELUCCA Maria Italia
PERRETTI Claudia
PETRONE Mariavittoria
PIAZZA Raffaele
PICA Fabio
PISTILLO Rosa
RUGGIERO Elvira
RUSSO Annamaria
RUSSO Maria Angela
SALVATI Veronica
SECONDO Agnese
SEPE Maria
STABILE Stefania
STROLLO Anna Maria
TERZINI Angelo
TRANFAGLIA Veronica
TUCCILLO Raffaele
VALLEFUOCO Teresa
VILLA Federica
VOLTAN Martina
VUOLO Simona
ZARRELLI Andrea
ZUPPARDI Francesco

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2021)

ABAGNALE Anna	CAPPARELLI Francesca
ADINOLFI Antonietta	CAPURRO Alessandra
AGOVINO Maria Carmela	CARANDENTE SICCO Anna
ALFANO Carla Maria	CARPENTIERI Claudia
ALFIERO Anna	CASCONE Maria
ALIBERTI Luisa	CASCONE Sergio
ALLOCCA Maria	CASILLO Raffaele
ALTIERI Felice	CASILLO Tonia Natascia
AMATO Maria Rosaria	CASTAGLIUOLO Emanuela
AMBROSIO Lilia	CASTALDO Raffaella
AMITRANO Brunella	CASTIELLO Elisabetta
ANNUNZIATA Francesca	CATALDO Concetta
ARIEMMA Federica	CAUTIERO Valentina
ARMINI Yuri Enrico	CERCIELLO Luisa
ARPAIA Antonio	CHIANESE Mariavittoria
ASCIONE Valeria	CHIARIELLO Angela
ASSANTE Maria Luisa	CIFARIELLO Rosa Maria
ATORINO Enrica	CIMMINO Flora
AURIOSO Arianna	CIPOLLETTA Antonia
AURIOSO Federica	COLAIOCCO Mariagiovanna
AVALLONE Ilaria	CONTE Alessia
AVETA Sofia	CONTINO Gabriella
BACCARI Isabella	COPETTI Gianluigi
BARBATO Federica	COPPOLA Giulia
BARONISSI Giuliana	COPPOLA Luigia
BARTALINI Ileana	COSENTINO Virginia
BASILICATA Ilaria	COZZA Francesca
BENEDETTO Michela	CRISCUOLO Ilaria
BEVACQUA Cataldo	CRISCUOLO Lydia
BIFULCO Marzia	CUCCURULLO Francesca
BILANCIA Rossella	CURCIO Ivan
BILANCIO Giovanni	CUSANO Valentina
BIONDI Maria Paola	D'ALESSIO Francesco
BOCCIA Federica	D'ALESSIO Rossella
BOIANO Pasquale	DE CAPRIO Carmen
BOVE Ciro	DE CICCIO Luisa
BRANDO Jolanda	DE CRESCENZO Maria
CACCIAPUOTI Anna	DE LUCA Diana
CAIANIELLO Vittoria	DE LUCAm Vincenzo
CALABRESE Clara Fides	DE LUCIA Marco
CAPASSO Valentina	DE MARCO Elisa

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2021)

DE ROSA Anna
DE SIMONE Davide
DE VITA Alessandra
DELIZIA Simona
DELLA PIETRA Ida
DELL'ORLETTA Carmen
DI GIROLAMO Valeria
DI LORENZO Maria d'arco
DI LUNA Annalisa
DI MATTEO Ilenia
DI MONDA Clara
DI PINTO Federica
DI SARNO Sabrina
DIANA Maria Natalia
D'ANGELO Anna Lucia
D'ORIO Antonella Maria
EBOLI Simona
ERCOLINO Girolamo
ESPOSITO Gianluca
ESPOSITO Marica
ESPOSITO Stefania
FALCO Luigi
FERRARA Caterina
FIGLIA Alessandro
FIorentINO Denise
FIoreTTI Francesco
FIORILLO Jessica
FIORITO Fabiana
FORESTE Carmen
FORLÌ Irene
FORTE Carmine
FRANGIOSA Andrea
GABRIELE Martina
GAGLIARDI Francesca
GAROFALO Maria
GIANNETTINO Giuseppe
GIGANTE Costina Iuliana
GIOCONDO Viviana
GIUGLIANO Anna Maria
GRAVINA Marilisa
GRECO Aniello

GRECO Roberta
GRIECO Federica
GRIFFO Alessia
GRIMALDI Stefano
GUIDOTTI Fabrizia
IAVARONE Mariateresa
ILLIANI Carla
IMPROTA Amalia
IOVINE Maria
IOVINE Rosa
IULIANO Paolo
IZQUIERDO Hanny
LA MONTAGNA Annamaria
LANGELLOTTI Livia
LEGNANTE Anna
LEONE Maria
LITTO Francesco
LO SAPIO Domenico
LOFFREDO Biagio
LOVATO Ilaria
MAGNO Filomena
MAIELLO Maria Elena
MALAFRONTI Ausilia
MALGIERI Giuseppe
MARINO Rossella
MAROTTA Sara
MARRONE Agnese
MARRONE Antonella
MASOLO Rita
MASSA Maria Grazia
MASSARO Giampiero Andrea
MASTURSI Giorgia
MATACHIONE Anna
MATINO Fabiana
MAURELLI Paolo
MAURIELLO Jessica
MAZZELLA Lucia
MELE Anna
MIGLIACCI Maddalena
MINIERI Elisabetta
MOCERINO Rossella

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE**GIURAMENTO DI GALENO***(Iscritti nell'anno 2021)*

MONTANINI Ilaria	RUOCCO Carmelinda
MONTI Alessia	RUOPPO Maria Luisa
MONTI Federica	RUOTOLO Ilenia
MORELLI Raniero	RUSSO Annapia
MUSELLO Stefania	RUSSO Federica
NAPOLITANO Francesco	RUSSO Velia
NAPPI Piera	RUSSO Marina
NOCERINO Nunzio Andrea	SALIERNO Alessandra
OLIVIERO Brigida Linda	SANTANGELO Antonio
OPERA Giovanni	SANTANGELO Francesco
OREFICE Ines	SANTORO Anna
PAGANO Ornella	SANTORO Lucia
PALMIERI Enza	SARDO Daniela
PANICO Federica	SARRACINO Maria
PAOLOZZI Fulvia	SAVIGNANO Vanessa Maria
PARENTE Gianpiero	SARNO Verdiana Carla
PARMENTOLA Ilaria	SAVIO Giovanni
PATALANO Francesca	SCARPATO Aldo
PELLEGRINO Anna	SCOGNAMIGLIO Ilaria
PELLICCIA Lucia	SCOTTO DI CARLO Antonio
PEPE Anna	SCOTTO DI CLEMENTE Valeria
PEZZULLO Mariagiulia	SEQUINO Annafrancesca
PINTO Angela	SERIO Maria Grazia
PINTO Gennaro	SETTEMBRE Ciro
PIZZELLA Lucia	SICA Giovanna
PRATTICO' Fabrizio	SICILIA Giovanna
PRINCIPINI Serena	SMIMMO Daniela
PUGLIESE Marcella	SOLLA Paola
RAIMONDO Paola	SORRENTINO Valentina
RAPUANO Fabiana	SQUILLANTE Roberta
REA Alessandra	STABILE Matteo
REA Federica	STABILE Vincenzo
RICCIARDI Lorenzo	STORNAIUOLO Natalia
RICCIO Daniele	TUCCILLO Maria Chiara
RIVIECCIO Alessandra	VENTRE Anna
RIZZO Renata	VIRNO Marcello Valentino
RODRIQUEZ Manuela	VISONE Pasquale
ROMANO Alessandra	VOLPE Francesca
ROMANO Immacolata	YOUSIF Zainab Muneam Yousif
ROMANO Roberta	ZINGALE Concettina
ROTONDI Walter	

in collaborazione con

